

Livello di collegamento: protocolli MAC, ARP

Gaia Maselli
maselli@di.uniroma1.it

Queste slide sono un adattamento delle slide fornite dal libro di testo e pertanto protette da copyright.

All material copyright 1996-2007 J.F Kurose and K.W. Ross, All Rights Reserved

Livello di collegamento e reti locali

Livello di collegamento: introduzione e servizi

Tecniche di rilevazione e correzione degli errori

Protocolli di accesso multiplo

Indirizzi a livello di collegamento

Ethernet

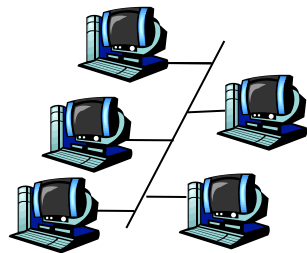
Switch a livello di collegamento

PPP: protocollo punto-punto

Protocolli di accesso multiplo

Esistono due tipi di collegamenti di rete:

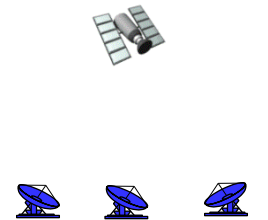
- ❑ **Collegamento punto-punto (PPP)**
 - Impiegato per connessioni telefoniche.
 - Collegamenti punto-punto tra Ethernet e host.
- ❑ **Collegamento broadcast** (cavo o canale condiviso)
 - Ethernet tradizionale
 - Wireless LAN 802.11



canale cablato
condiviso



RF condivisa
(es. 802.11 WiFi)



RF condivisa
(satellite)



persone a un
cocktail party
(rumore, aria condivisi)

Protocolli di accesso multiplo

- ❑ Connessione a un canale broadcast condiviso.
- ❑ Centinaia o anche migliaia di nodi possono comunicare direttamente su un canale broadcast:
 - Si genera una *collisione* quando i nodi ricevono due o più frame contemporaneamente.

Protocolli di accesso multiplo

- ❑ Protocolli che fissano le modalità con cui i nodi regolano le loro trasmissioni sul canale condiviso.
- ❑ La comunicazione relativa al canale condiviso deve utilizzare lo stesso canale!
 - non c'è un canale "out-of-band" per la coordinazione

Protocolli di accesso multiplo ideali

Canale broadcast con velocità di R bit al sec:

1. Quando un nodo deve inviare dati, questo dispone di un tasso trasmissivo pari a R bps.
2. Quando M nodi devono inviare dati, questi dispongono di un tasso trasmissivo pari a R/M bps.
3. Il protocollo è decentralizzato:
 - non ci sono nodi master
 - non c'è sincronizzazione dei clock

Protocolli di accesso multiplo

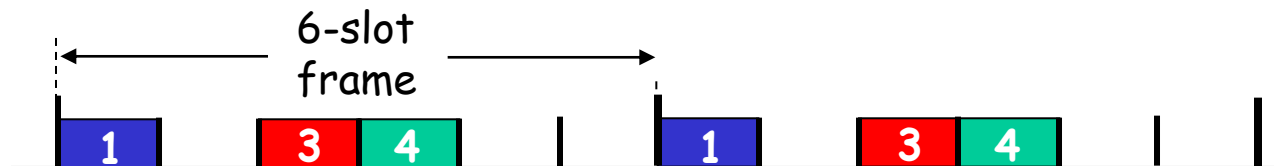
Si possono classificare in una di queste tre categorie:

- ❑ **Protocolli a suddivisione del canale** (*channel partitioning*)
 - Suddivide un canale in "parti più piccole" (slot di tempo, frequenza, codice)
 - Li alloca presso un nodo per utilizzo esclusivo
- ❑ **Protocolli ad accesso casuale** (*random access*)
 - I canali non vengono divisi e si può verificare una collisione.
 - I nodi coinvolti ritrasmettono ripetutamente i pacchetti.
- ❑ **Protocolli a rotazione** ("*taking-turn*")
 - Ciascun nodo ha il suo turno di trasmissione, ma i nodi che hanno molto da trasmettere possono avere turni più lunghi.

Protocolli a suddivisione del canale: TDMA

TDMA: accesso multiplo a divisione di tempo.

- ❑ Turni per accedere al canale
- ❑ Suddivide il canale condiviso in *intervalli di tempo*.
- ❑ Gli slot non usati rimangono inattivi
- ❑ Esempio: gli slot 1, 3 e 4 hanno un pacchetto, 2, 5 e 6 sono inattivi.

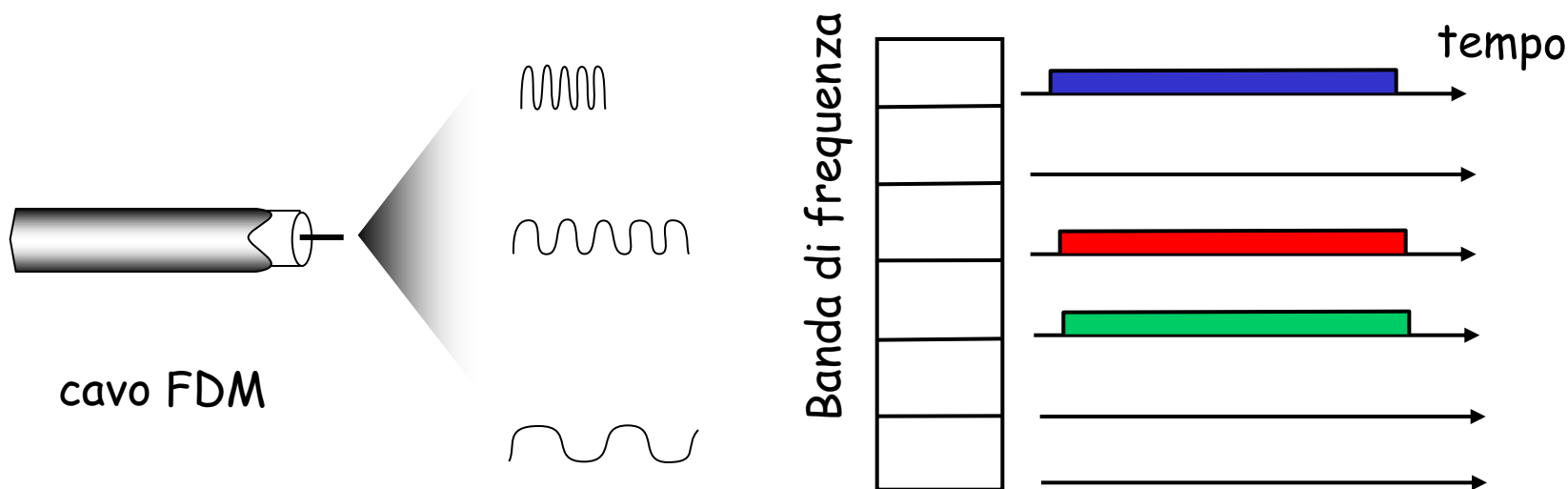


- ❑ Tasso trasmissivo R/N bps

Protocolli a suddivisione del canale: FDMA

FDMA: accesso multiplo a divisione di frequenza.

- ❑ Suddivide il canale in bande di frequenza.
- ❑ A ciascuna stazione è assegnata una banda di frequenza prefissata.
- ❑ Esempio: gli slot 1, 3 e 4 hanno un pacchetto, 2, 5 e 6 sono inattivi.



Protocolli ad accesso casuale

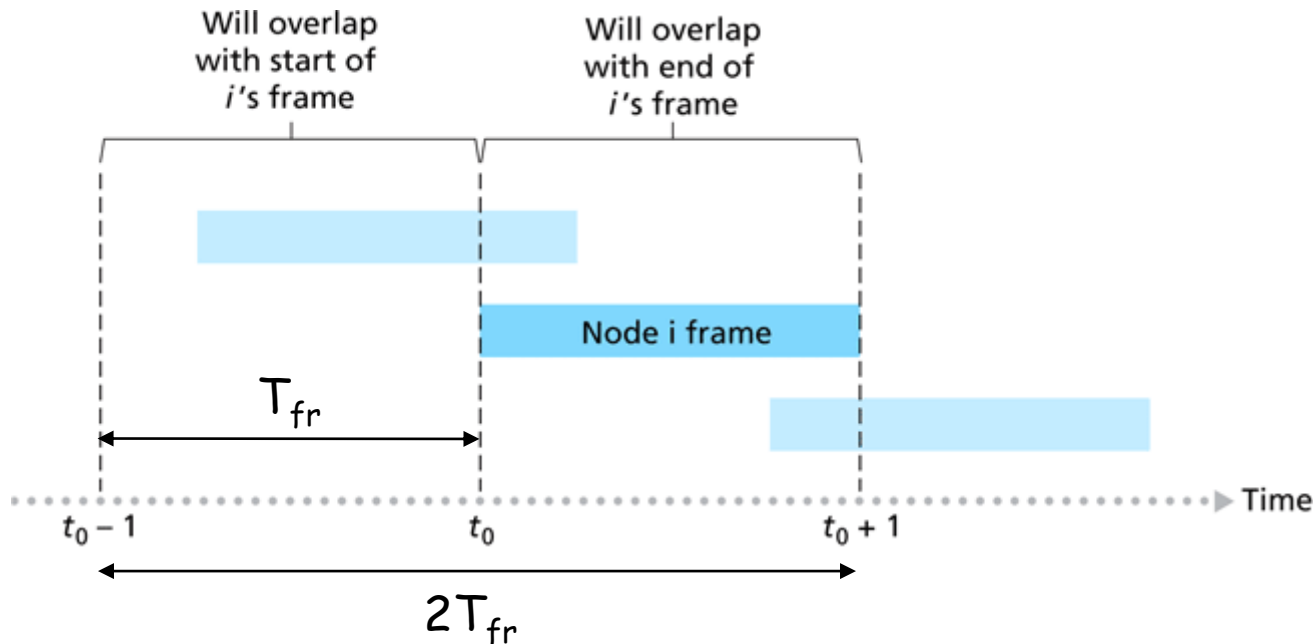
- ❑ Quando un nodo deve inviare un pacchetto:
 - trasmette sempre alla massima velocità consentita dal canale, cioè R bps
 - non vi è coordinazione a priori tra i nodi
- ❑ Due o più nodi trasmettenti → "collisione"
- ❑ **Il protocollo ad accesso casuale** definisce:
 - Come rilevare un'eventuale collisione
 - Come ritrasmettere se si è verificata una collisione
- ❑ Esempi di protocolli ad accesso casuale:
 - ALOHA, slotted ALOHA
 - CSMA, CSMA/CD, CSMA/CA

ALOHA puro

- semplice, nessuna sincronizzazione tra i nodi
- Assumiamo che tutti i pacchetti hanno la stessa dimensione
- Quando arriva il primo pacchetto dal livello superiore:
 - Il nodo lo trasmette immediatamente e integralmente nel canale broadcast.
 - Attende ACK (oppure ascolta il canale)
 - Se c'è collisione
 - **Attende** un intervallo di tempo random (*backoff* time) e ritrasmette
 - Backoff time = $R * T_{fr}$
dove $R \in [0, 2^{k-1}]$
 $K = \#$ tentativi
 T_{fr} = tempo impiegato per spedire un frame

ALOHA puro

- ❑ Elevate probabilità di collisione
- ❑ **Tempo di vulnerabilità:** l'intervallo di tempo nel quale il frame è a rischio di collisioni
 - Il frame trasmesso a t_0 si sovrappone con la trasmissione di qualsiasi altro frame inviato in $[t_0-1, t_0+1]$.
 - Tempo di vulnerabilità = $2T_{fr}$



Slotted ALOHA

- Un modo per aumentare l'efficienza di Aloha (Roberts, 1972) consiste nel dividere il tempo in intervalli discreti, ciascuno corrispondente ad un frame time (T_{fr})
- Sincronizzazione: i nodi devono essere d'accordo nel confine fra gli intervalli, e ciò può essere fatto facendo emettere da una attrezzatura speciale un breve segnale all'inizio di ogni intervallo

Slotted ALOHA

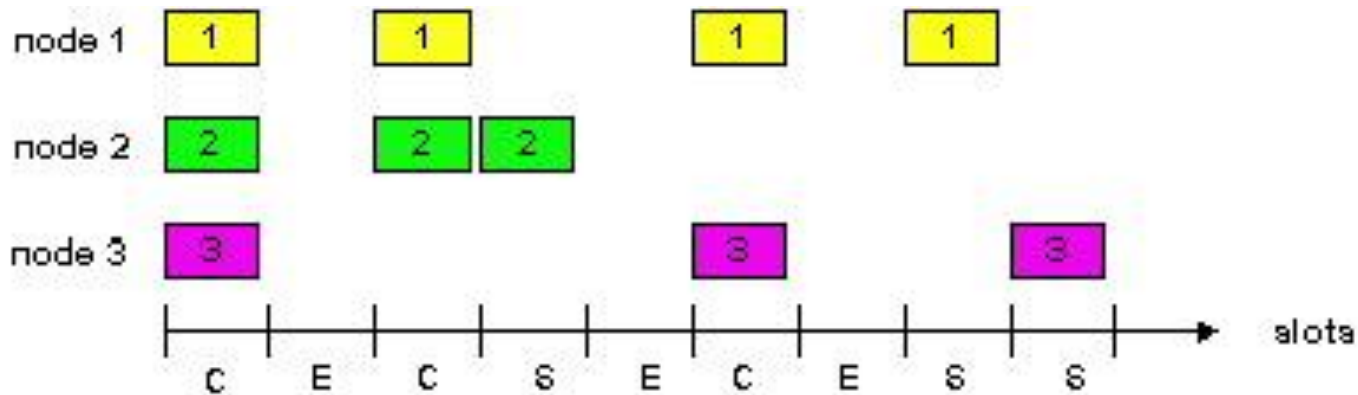
Assumiamo che:

- ❑ Tutti i pacchetti hanno la stessa dimensione.
- ❑ Il tempo è suddiviso in slot; ogni slot equivale al tempo di trasmissione di un pacchetto.
- ❑ I nodi iniziano la trasmissione dei pacchetti solo all'inizio degli slot.
- ❑ I nodi sono sincronizzati.
- ❑ Se in uno slot due o più pacchetti collidono, i nodi coinvolti rilevano l'evento prima del termine dello slot.

Operazioni:

- ❑ Quando a un nodo arriva un nuovo pacchetto da spedire, il nodo attende fino all'inizio dello slot successivo.
 - ❑ **Se non si verifica una collisione:** il nodo può trasmettere un nuovo pacchetto nello slot successivo.
 - ❑ **Se si verifica una collisione:** il nodo ritrasmette con **probabilità p** il suo pacchetto durante gli slot successivi.

Slotted ALOHA



Pro

- Consente a un singolo nodo di trasmettere continuamente pacchetti alla massima velocità del canale.
- Il tempo di vulnerabilità si riduce a un solo slot (T_{fr})

Contro

- Una certa frazione degli slot presenterà collisioni e di conseguenza andrà "sprecata".
- Un'alta frazione degli slot rimane vuota, quindi inattiva.

L'efficienza di Slotted Aloha

L'**efficienza** è definita come la frazione di slot vincenti in presenza di un elevato numero di nodi attivi, che hanno sempre un elevato numero pacchetti da spedire.

- Supponiamo N nodi con pacchetti da spedire, ognuno trasmette i pacchetti in uno slot con probabilità p .
- La probabilità di successo di un dato nodo = $p(1-p)^{N-1}$
- La probabilità che un nodo arbitrario abbia successo = $Np(1-p)^{N-1}$

- La probabilità di successo è massima quando il frame ha un numero di slot pari al numero di nodi
- L'efficienza che si ottiene: per un elevato numero di nodi, ricaviamo il limite di $Np^*(1-p^*)^{N-1}$ per N che tende all'infinito, e otterremo $1/e = 0,37$

Nel caso migliore:
solo il 37% degli slot
compie lavoro utile.



L'efficienza di Aloha puro

$P(\text{trasmissione con successo da un dato nodo}) =$

$P(\text{il nodo trasmette})^*$

$P(\text{nessun altro nodo trasmette in } [t_0]^*)$

$P(\text{nessun altro nodo trasmette in } [t_0-1, t_0])$

$$= p \cdot (1-p)^{N-1} \cdot (1-p)^{N-1}$$

$$= p \cdot (1-p)^{2(N-1)}$$

... scegliendo p migliore e $n \rightarrow$ infinito ...

$$= 1/(2e) = 0,18$$

Peggior di prima !

Accesso multiplo a rilevazione della portante (CSMA)

CSMA (Carrier Sense Multiple Access)

- ❑ si pone in ascolto prima di trasmettere
(*listen before talk, o sense before transmit*)
- ❑ Se rileva che il canale è libero, trasmette l'intero pacchetto.
- ❑ Se il canale sta già trasmettendo, il nodo aspetta un altro intervallo di tempo.

- ❑ Analogia: se qualcun altro sta parlando, aspettate finché abbia concluso!

CSMA con trasmissioni in collisione

Le collisioni *possono* ancora verificarsi:

Il ritardo di propagazione fa sì che due nodi non rilevino la reciproca trasmissione

Tempo di vulnerabilità:
Tempo di propagazione

nota:

La distanza e il ritardo di propagazione giocano un ruolo importante nel determinare la probabilità di collisione.

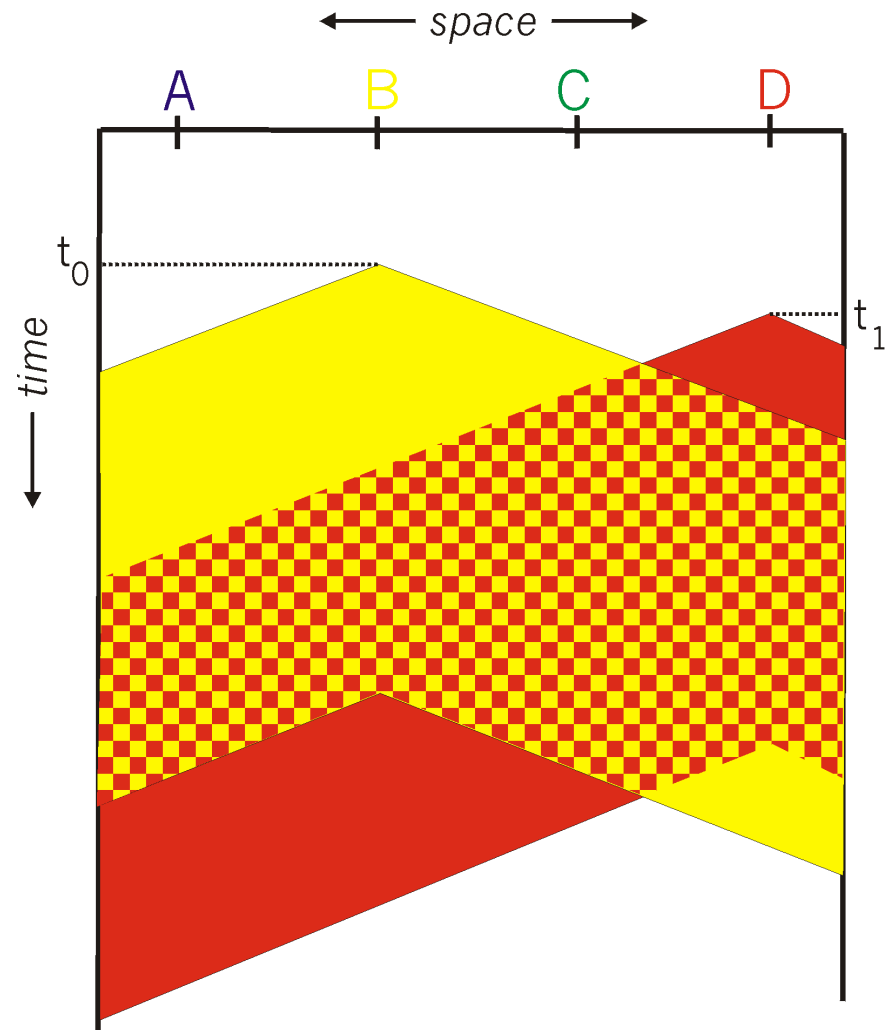


Diagramma spazio tempo

Persistence methods

- Cosa fa un nodo se trova il canale libero?
- Cosa fa un nodo se trova il canale occupato?

Metodi di persistenza

1. 1-persistente:

- Se il canale è libero trasmette immediatamente ($p=1$)
- Se il canale è occupato continua ad ascoltare (carrier sense continuo)

2. non-persistente:

- Se il canale è libero trasmette immediatamente
- Se il canale è occupato attende un tempo random e poi riascolta il canale (carrier sense a intervalli)

3. p-persistente (usato in caso di timeslot)

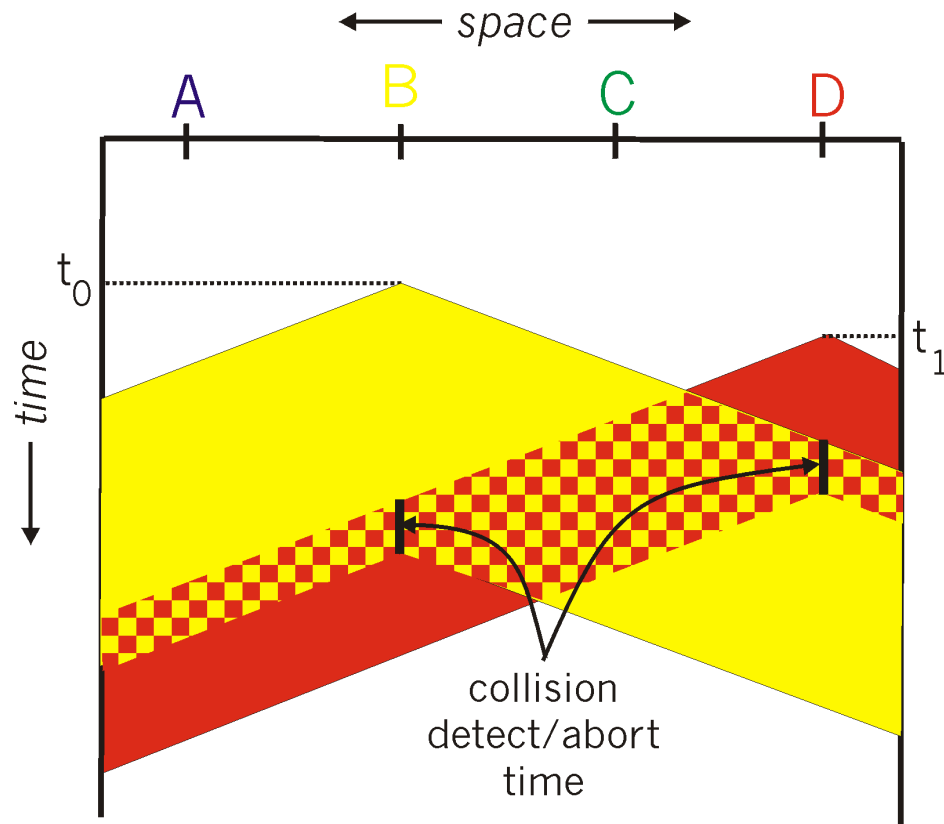
- Se il canale è libero
 - Trasmette con probabilità p
 - Aspetta l'inizio del prossimo slot con probabilità $(1-p)$
- Se il canale è occupato usa la procedura di backoff (attesa di un tempo random e nuovo ascolto del canale)

CSMA/CD (rilevazione di collisione)

CSMA/CD (collision detection): ascolta il canale anche durante la trasmissione

- Rileva la collisione in poco tempo.
 - Annulla la trasmissione non appena si accorge che c'è un'altra trasmissione in corso.
- Rilevazione della collisione:
- facile nelle LAN cablate.
 - difficile nelle LAN wireless.
- Analogia: un interlocutore educato.

CSMA/CD (rilevazione di collisione)



Protocolli MAC a rotazione

Protocolli MAC a suddivisione del canale:

- Condividono il canale equamente ed efficientemente con carichi elevati.
- Inefficienti con carichi non elevati.

Protocolli MAC ad accesso casuale:

- Efficienti anche con carichi non elevati: un singolo nodo può utilizzare interamente il canale.
- Carichi elevati: eccesso di collisioni.

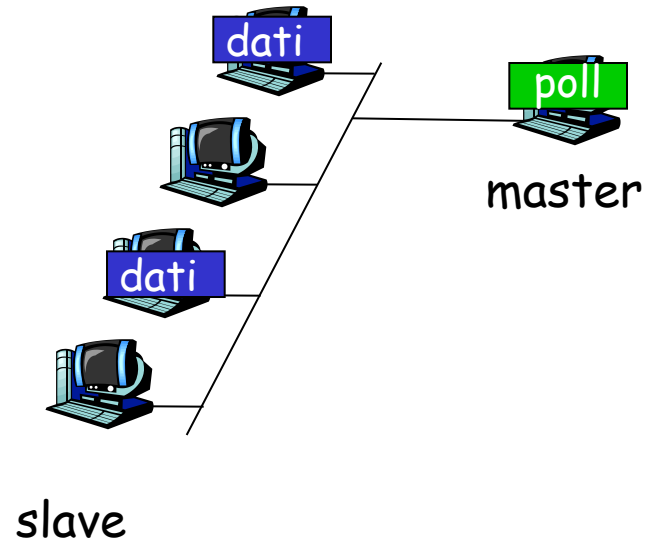
Protocolli a rotazione

- Cercano di realizzare un compromesso tra i protocolli precedenti

Protocolli a rotazione

Protocollo polling:

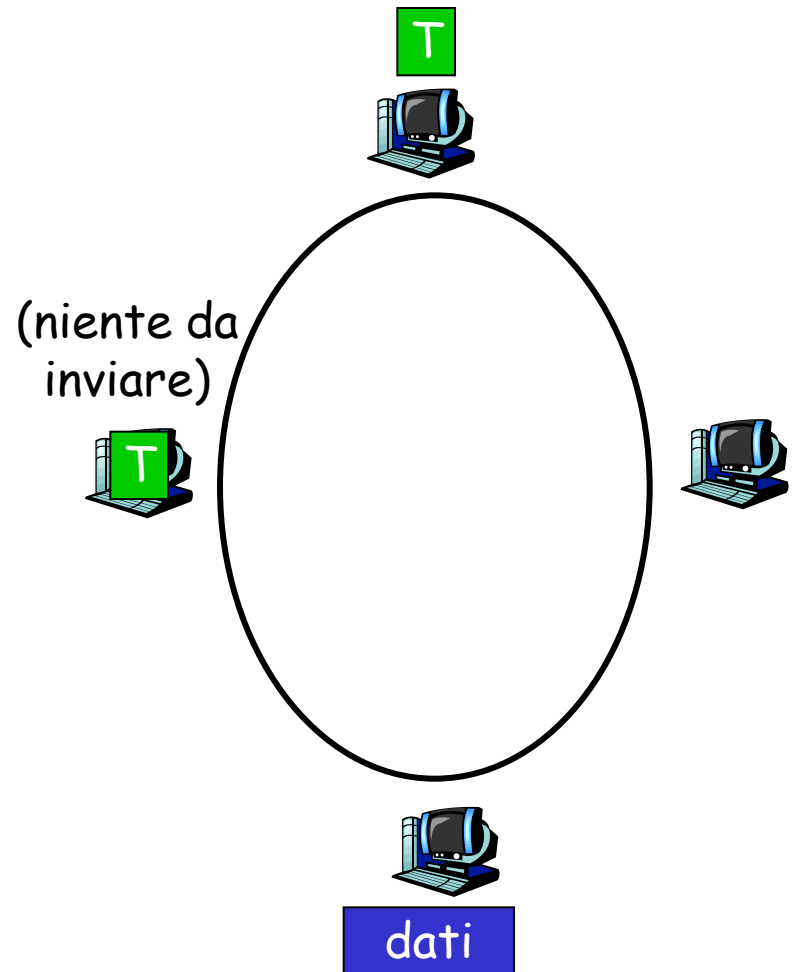
- ❑ Un nodo principale sonda "a turno" gli altri.
- ❑ In particolare:
 - elimina le collisioni
 - elimina gli slot vuoti
 - ritardo di polling
 - se il nodo principale (master) si guasta, l'intero canale resta inattivo.



Protocolli a rotazione

Protocollo token-passing:

- ❑ Un messaggio di controllo circola fra i nodi seguendo un ordine prefissato.
- ❑ Messaggio di controllo (*token*).
- ❑ In particolare:
 - decentralizzato
 - altamente efficiente
 - il guasto di un nodo può mettere fuori uso l'intero canale



Protocolli: riepilogo

Cosa si può fare con un canale condiviso?

- **Suddivisione del canale** per: tempo, frequenza, codice.
 - TDM, FDM.
- **Suddivisione casuale** (dinamica).
 - ALOHA, S-ALOHA, CSMA, CSMA/CD
 - Rilevamento della portante: facile in alcune tecnologie (cablate), difficile in altre (wireless)
 - CSMA/CD usato in Ethernet
 - CSMA/CA usato in 802.11
- **A rotazione**
 - Polling con un nodo principale; a passaggio di testimone.
 - Bluetooth, FDDI, IBM Token Ring

Livello di collegamento e reti locali

Livello di collegamento: introduzione e servizi

Tecniche di rilevazione e correzione degli errori

Protocolli di accesso multiplo

Indirizzi a livello di collegamento

Ethernet

Switch a livello di collegamento

PPP: protocollo punto-punto

Indirizzi MAC e ARP

□ Indirizzo IP a 32 bit:

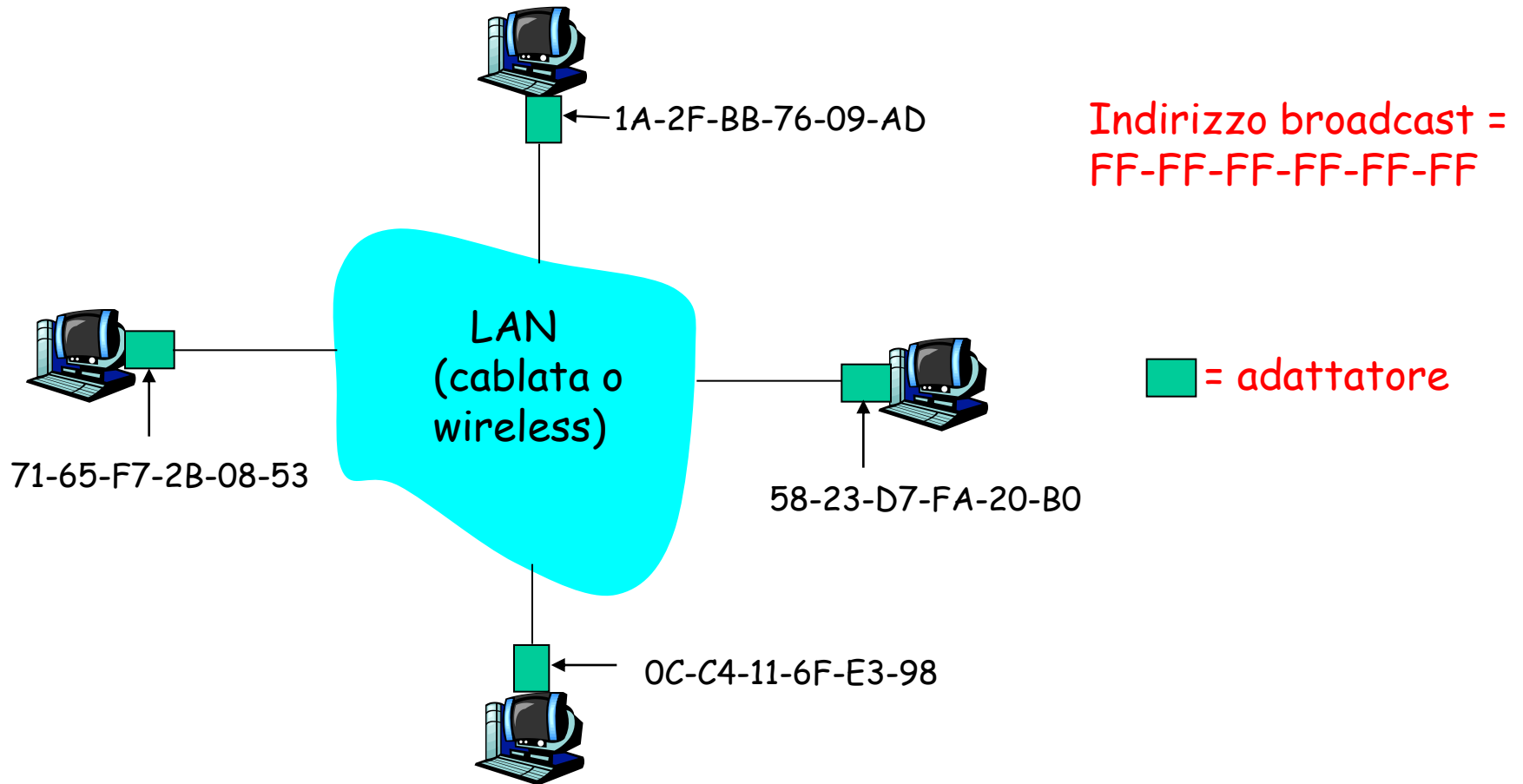
- Indirizzo a *livello di rete*.
- Analogo all'indirizzo postale di una persona: hanno una struttura gerarchica e devono esser aggiornati quando una persona cambia residenza.

□ Indirizzo MAC (o LAN o fisico o Ethernet):

- Analogo al numero di codice fiscale di una persona: ha una struttura orizzontale e non varia a seconda del luogo in cui la persona si trasferisce.
- Indirizzo a 48 bit (6 byte, rappresentati in esadecimali).

Indirizzi LAN e ARP

Ciascun adattatore di una LAN ha un indirizzo LAN univoco .



Indirizzi LAN

- ❑ La IEEE sovrintende alla gestione degli indirizzi MAC.
- ❑ Quando una società vuole costruire adattatori, compra un blocco di spazio di indirizzi (unicità degli indirizzi).
- ❑ Indirizzo orizzontale MAC --> portabilità
 - È possibile spostare una scheda LAN da una LAN a un'altra.
- ❑ Gli indirizzi IP hanno una struttura gerarchica e devono essere aggiornati se spostati.
 - dipendono dalla sottorete IP cui il nodo è collegato.

Esempio di tabella ARP

IP Address	MAC Address	TTL
222.222.222.221	88-B2-2F-54-1A-0F	13:45:00
222.222.222.223	5C-66-AB-90-75-B1	13:52:00

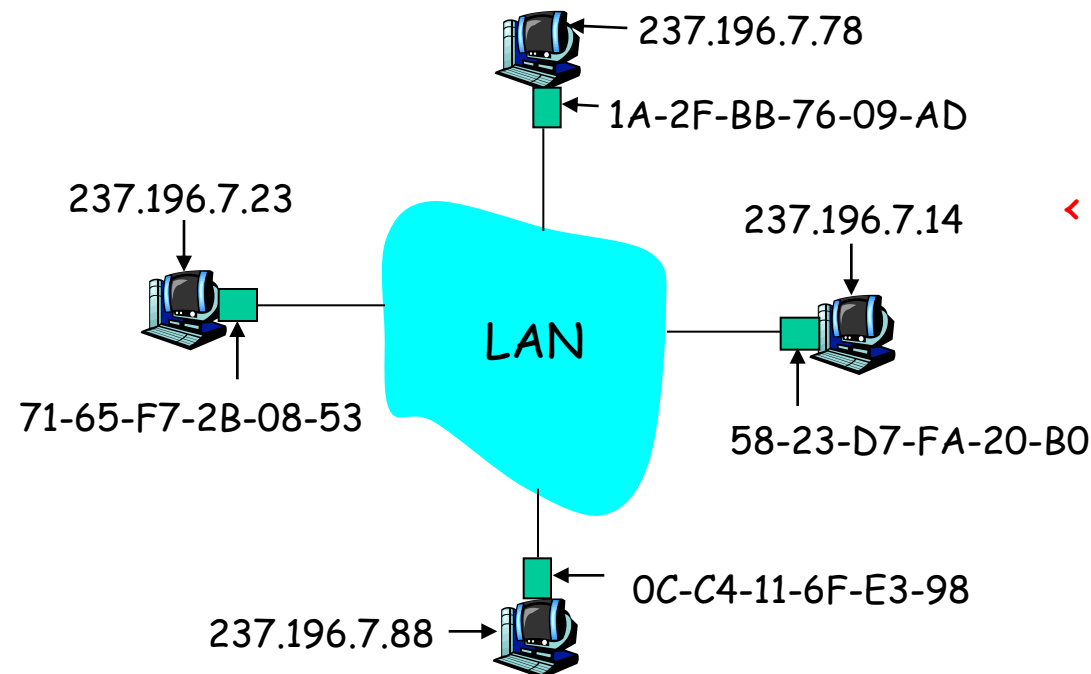
Protocollo per la risoluzione degli indirizzi (ARP)

Domanda: come si determina l'indirizzo MAC di B se si conosce solo l'indirizzo IP di B?

- Ogni nodo IP (host, router) nella LAN ha una **tabella ARP**.
- Tabella ARP: contiene la corrispondenza tra indirizzi IP e MAC.

< **Indirizzo IP; Indirizzo MAC; TTL** >

- TTL (tempo di vita): valore che indica quando bisognerà eliminare una data voce nella tabella (il tempo di vita tipico è di 20 min).

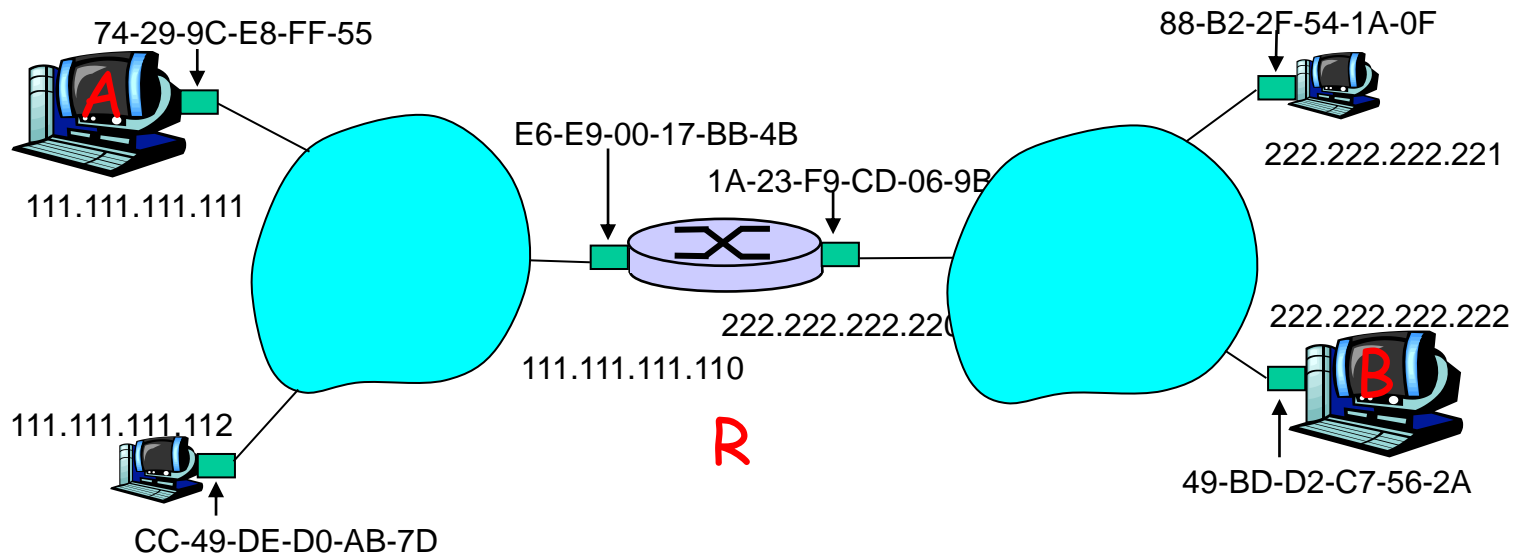


Protocollo ARP nella stessa sottorete

- ❑ *A* vuole inviare un datagramma a *B*, e l'indirizzo MAC di *B* non è nella tabella ARP di *A*.
- ❑ *A* trasmette in un pacchetto **broadcast** il messaggio di richiesta ARP, contenente l'indirizzo IP di *B*.
 - Indirizzo MAC del destinatario
= FF-FF-FF-FF-FF-FF
 - Tutte le macchine della LAN ricevono una richiesta ARP.
- ❑ *B* riceve il pacchetto ARP, e risponde ad *A* comunicandogli il proprio indirizzo MAC.
 - il frame viene inviato all'indirizzo MAC di *A*.
- ❑ Il messaggio di richiesta ARP è inviato in un pacchetto broadcast mentre il messaggio di risposta ARP è inviato in un pacchetto standard.
- ❑ ARP è "plug-and-play":
 - La tabella ARP di un nodo si costituisce automaticamente e non deve essere configurata dall'amministratore del sistema.

Invio verso un nodo esterno alla sottorete

Invio di un datagramma da A a B attraverso R, ipotizzando che A conosca l'indirizzo IP di B.



- Due tabelle ARP nel router R, una per ciascuna rete IP (LAN).

- ❑ A crea un datagramma con origine A, e destinazione B.
- ❑ A usa ARP per ottenere l'indirizzo MAC di R.
- ❑ A crea l'intestazione del frame, inserisce il proprio MAC e il MAC di R, l'area dati contiene il datagramma IP da A a B.
- ❑ L'adattatore di A invia il datagramma.
- ❑ L'adattatore di R riceve il datagramma.
- ❑ R rimuove il datagramma IP dal frame Ethernet, e vede che la sua destinazione è B.
- ❑ R usa ARP per ottenere l'indirizzo MAC di B.
- ❑ R crea un frame contenente il datagramma IP da A a B IP e lo invia a B.

Questo esempio è **molto** importante!
Siete sicuri di averlo compreso bene?

